

NOTA STAMPA

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, UN PUNTO DA CUI RIPARTIRE

L'attuale periodo di incertezza economico-finanziaria ha portato molte aziende del settore delle costruzioni ad assumere un atteggiamento prudentiale nei confronti del mercato, limitando gli investimenti o cercando di ampliare il proprio interesse verso attività complementari, o ancora cercando di migliorare la propria professionalità. Una maggiore garanzia di qualità consente di essere più competitivi sul mercato e di affrontare quindi la crisi in atto con maggiori prospettive.

In particolare, quest'esigenza di qualificazione emerge nelle piccole aziende di posa e negli artigiani edili che operano con tecnologie nuove e che intendono differenziarsi da operatori "improvvisati" e prepararsi in modo ottimale alla ripresa economica.

La crescita qualitativa e quindi professionale del personale che opera nelle imprese del settore delle costruzioni diventa così fondamentale per l'impresa stessa, ma altrettanto importante per l'utente finale, che a quella professionalità deve la propria sicurezza e soddisfazione nel momento in cui acquista un immobile o usufruisce dei servizi delle imprese per ristrutturare la propria casa.

Le nuove tecnologie richiedono agli operatori (spesso posatori o installatori di materiali o prodotti) un continuo aggiornamento professionale relativo alla conoscenza dei nuovi materiali, ma anche alle metodologie della loro posa in opera. Molti professionisti rispondono a questa esigenza di aggiornamento tecnico frequentando appositi corsi professionali, forniti spesso dalle stesse aziende produttrici. Ma non basta. Sempre più forte è l'esigenza di valorizzare tale professionalità e soprattutto di dimostrare al mercato la propria competenza, teorica e pratica.

Questo è possibile attraverso la **certificazione del personale**, che diventa sinonimo di garanzia della preparazione tecnica e delle abilità pratiche nella posa di un determinato sistema costruttivo e soprattutto garanzia che il lavoro venga svolto seguendo la posa a regola d'arte e secondo le prescrizioni legislative e del produttore.

E' a tal fine che ICMQ, l'Organismo accreditato Sincert che rilascia certificazioni relative ai sistemi di gestione (qualità, ambiente, sicurezza) e ai prodotti da costruzione, con l'intento di migliorare gli standard qualitativi, ha messo a punto uno schema di certificazione del personale che certifica le competenze della singola persona e garantisce che esse vengano mantenute nel tempo. Il punto di



partenza è la norma ISO 17024 del 2003, sinora usata principalmente per certificare professioni come gli auditors o i coordinatori alla sicurezza. L'obiettivo è quello di aumentare la cultura della qualità nel settore delle costruzioni, con benefici effetti sia sul consumatore finale sia sul posatore, che vede meglio valorizzata la propria professionalità.

ICMQ è l'Organismo leader in Italia a rilasciare queste certificazioni nel settore dell'edilizia.

Il sistema è stato avviato nel 2005 e ad oggi, con circa duecento certificati emessi, il trend di crescita permane positivo e segue un sempre maggiore interesse degli operatori. Gli ambiti di applicazione per i quali è attualmente attivo sono 5:

- Posa di sistemi costruttivi a secco in cartongesso
- Posa di manti di copertura in laterizio
- Posa di sistemi "a cappotto" per l'isolamento termico esterno degli edifici
- Tecnici nella manutenzione e decorazione di superfici storiche e architettoniche
- Posa di sistemi costruttivi a secco in gessofibra

L'iter di certificazione prevede l'iscrizione ad un esame teorico/pratico, organizzato e gestito dalla commissione tecnico/scientifica di ICMQ, al superamento del quale vengono rilasciati un certificato ed una tessera di qualifica personale.

Il mantenimento delle competenze nel tempo è garantito dall'obbligo, dopo l'avvenuta certificazione che ha validità triennale, di fornire a ICMQ, con cadenza annuale, una documentazione che attesti la continuità professionale, l'aggiornamento (attraverso la frequenza ad almeno un corso ogni due anni) e la corretta gestione di eventuali reclami. La persona certificata è inoltre tenuta a rilasciare al cliente, a conclusione di ogni prestazione lavorativa, una scheda di fine lavori sulla quale il cliente stesso può esprimere un'opinione sul lavoro svolto e riportare eventuali reclami.

Nel corso del triennio, ICMQ può disporre l'effettuazione di verifiche in campo per testare il livello di competenza relativo all'attività certificata, e in caso di esito negativo, la certificazione viene sospesa e viene richiesto di seguire opportuni corsi di aggiornamento entro un tempo prefissato a cui deve seguire un esame di valutazione.

Nello svolgimento della propria attività ICMQ si avvale della collaborazione di aziende, associazioni o scuole edili, che mettono a disposizione le proprie strutture (materiali e attrezzature) per l'effettuazione degli esami.



Il **16 luglio** p.v. si svolgeranno per la prima volta nel settore della posa di sistemi costruttivi a secco in gessofibra , presso la scuola edile di Verona, i primi esami per la certificazione dei posatori di sistemi a secco in gessofibra.

L'esame prevede una prova teorica, costituita da 20 domande a risposta multipla, e una prova pratica che consiste nella realizzazione da parte dei candidati, di una parete vera e propria in gessofibra. La valutazione sarà effettuata da un esaminatore ICMQ e quindi super partes, che ne verificherà le competenze e darà un punteggio, volto a stabilire il superamento della prova.

Nel settore della **posa di sistemi costruttivi a secco in cartongesso** (controsoffitti e pareti), ICMQ ha attivato la certificazione dei posatori, schema discusso anche in ambito CAGEMA (associazione di produttori di CALce, GEsso e MAlte), avvalendosi delle scuole di posa Knauf, situate a Pisa, Milano e Napoli. Sono queste le sedi che ospitano gli esami di certificazione per il personale addetto, organizzati da ICMQ.

Altri schemi di certificazione attivi relativi alla **posa di coperture discontinue in laterizio**, per la quale si organizzano esami presso la sede di Possagno, presso Industrie Cotto Possagno S.p.A.; la **posa di sistemi a cappotto** e la **manutenzione e decorazione di superfici architettoniche negli edifici storici** i cui esami vengono svolti a Marcon (VE) presso Colorificio San Marco, in collaborazione con CONFARTIGIANATO VENEZIA, UNIVERSITA' CA' FOSCARI e SOPRINTENDENZA AI BENI ARTISTICI-ARCHITETTONICI

Un insieme di step dunque, di un percorso che proseguirà anche in ulteriori diversi ambiti, con la programmazione di nuovi esami e iter di valutazione che porteranno, anno dopo anno, ad un concreto aumento degli standard qualitativi del settore.

13 Luglio 2009